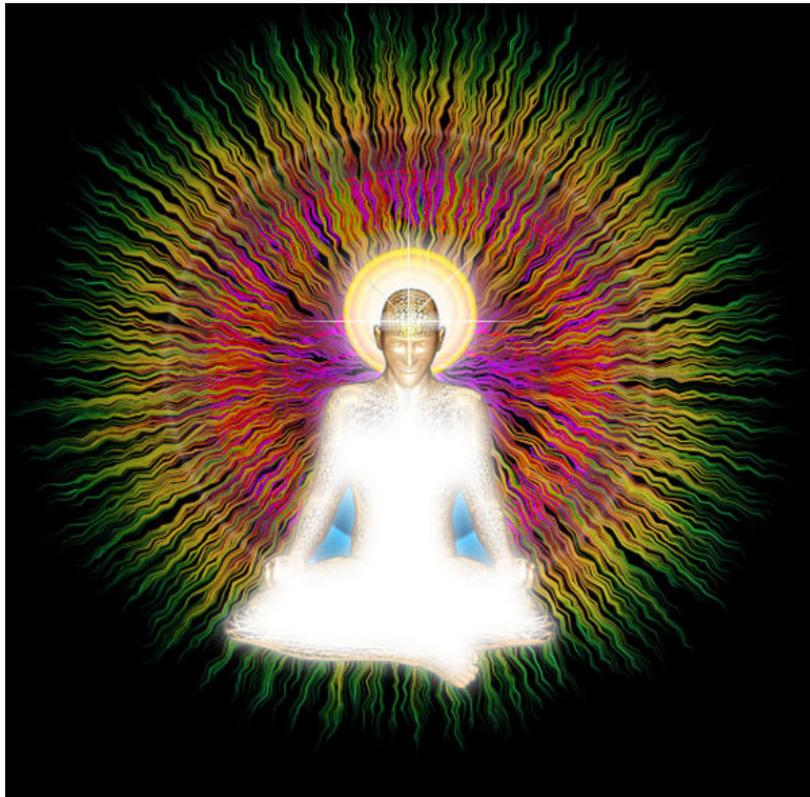




Proposta dello spettacolo ed evento interculturale

a cura della Compagnia "*Ems-ethnos music system-*"

"Sacreds Songs"



***Rassegna internazionale dedicata ai canti sacri del mondo.
In questa 1°edizione : buddista tibetana, induista, cristiana
gregoriana, animista africana, berbera***

XE'thnos ,ass.interculturale multi-etnica –www.xethnos.it-

Sede legale: Città: Arezzo Indirizzo: Località Chiani n. 78

cod.fis. 92059460516 -Telefono: **338-4155133** Email : anriccia@libero.it

Legale Rappresentante : **Angelo Ricciardi** Carica sociale: **Presidente.**

Iscritta all'albo comunale delle associazioni culturali e al tavolo di coordinamento della Casa delle Culture di Arezzo

“L’anima desidera abitare il corpo, perché senza di lui non può né sentire e né agire”

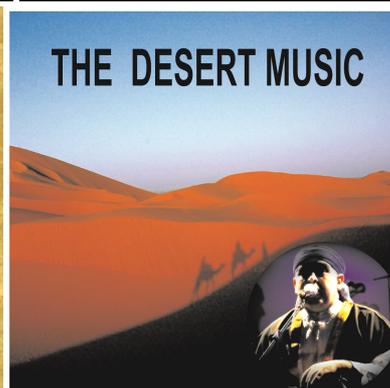
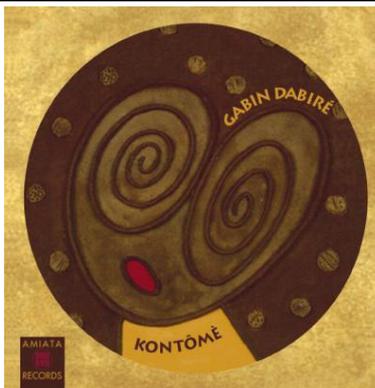
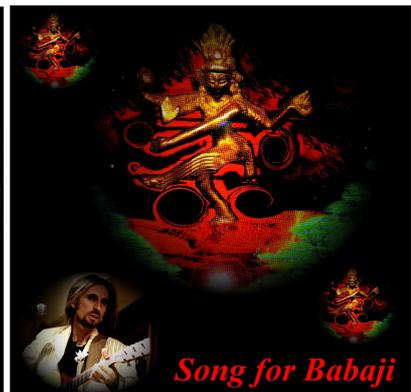
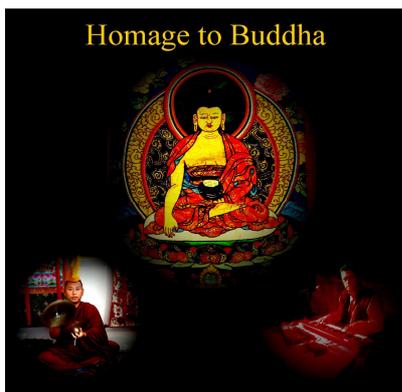
La Rassegna itinerante ,si propone di contribuire alla promozione della cultura della Pace e della Cooperazione Internazionale nel rispetto assoluto delle diverse nazionalità, affinché la nostra cultura possa condividere il percorso di fratellanza e rispetto reciproco.

Sacreds Songs,acquista un significato sempre più profondo, quanto più aspre sono le tensioni internazionali .Voci e preghiere di culture diverse che s’innalzano dalla terra verso il cielo universale, per esprimere ed invocare un unico desiderio: quello di pace..

Vuole puntare sulle diverse espressioni religiose, con musicisti legati a Chiese diverse, ma anche laici, che rielaborano il patrimonio religioso della propria cultura, compresa quella cattolica, offrendo al pubblico la possibilità di incontrare e scoprire artisti di diversa formazione, diversi luoghi di provenienza e diversi modi di vivere la musica.

“Sacreds Songs”

La rassegna di questa edizione è composta dagli spettacoli



1. Homage to Buddha e preparazione del mandala di sabbia della pace



2. Song for Babaji



3. Canto antico



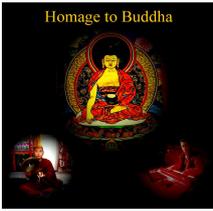
4. Kontomè



5. La musica del deserto



Gli spettacoli



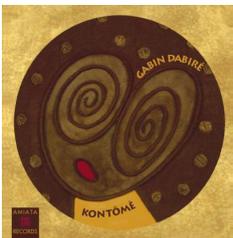
“HOMAGE TO BUDDHA” (Tibet-Italia), *in trio*, con i monaci di Gaden e Angelo Ricciardi. Canti della tradizione tibetana accompagnati da tastiere elettroniche, sax e flauti



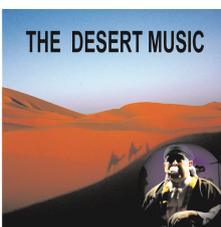
“SONG FOR BABAJI” (India- Italia), con i Prembai, *in duo*, eseguiranno Bhajan, della tradizione induista con canti devozionali, inni religiosi dedicati al divino



“CANTO ANTICO” (Italia), *in duo*, con i cantori, il soprano **Rossana Damianelli** e il baritono **Paolo Fabbroni**, eseguiranno canti gregoriani e madrigali del Rinascimento



“KONTOME”, *in duo*, con Gabin Dabirè e Ousmane Coulybaly, eseguiranno brani della tradizione animistica dell'Africa occidentale



“LA MUSICA DEL DESERTO”, *in duo*, con Bachir Charaf e Flo' eseguiranno brani della tradizione dei berberi e dei tuareg

Riferimento e links per vedere e ascoltare le esperienze degli artisti del nuovo spettacolo

Ems

<http://www.xethnos.it/#!senti-la-musica/c1x1y>

cliccare su Ems repertorio acustico

Gabin Dabirè

<https://www.youtube.com/watch?v=QYCSvFabC00>

https://www.youtube.com/watch?v=TV4d_1HjQhs

<https://www.youtube.com/watch?v=6NvooJwCN3M>

Nomadic secret-Gabin Dabirè and Angelo Ricciardi

<https://www.youtube.com/watch?v=IOW4t-Le63U>

Monaci tibetani e Angelo Ricciardi

<https://www.youtube.com/watch?v=ggQotMx5P-Y>

<https://www.youtube.com/watch?v=XRuUkxynl6o>

Bachir Charaf

<https://www.youtube.com/watch?v=OFnEVru54Wk>

<https://www.youtube.com/watch?v=OFnEVru54Wk>

Ivana Caffaratti

<https://www.youtube.com/watch?v=BAAbPwk5qA9A>

<https://www.youtube.com/watch?v=Yi6SV5Zc9Aw>

https://www.youtube.com/watch?v=_9kPLpNHew0

Ivano Fortuna

<http://youtu.be/IEwv-Uhm8YM>

<https://www.youtube.com/watch?v=92DiH-EJmml>

<https://www.youtube.com/watch?v=H93gkEk6gnY>

<https://www.youtube.com/watch?v=HBobOhewPUY>

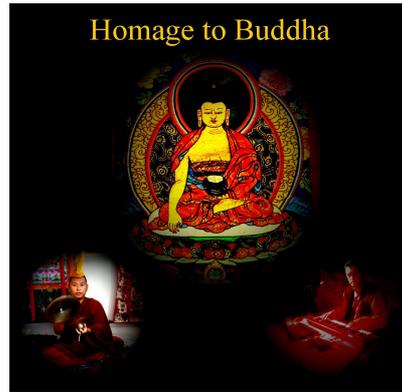
Canto antico

<https://www.youtube.com/watch?v=3gwrFhYKXw&feature=youtu.be>

<https://www.youtube.com/watch?v=UHfZL72ToGk>

1.Homage to Buddha

I monaci tibetani di Gaden e Angelo Ricciardi



“Homage to Buddha” è un'offerta di canti, al Buddha ,ai maestri spirituali tibetani,e alla terra dei cieli: il Tibet ,stato, le cui tradizioni,da quella popolare a quella spirituale rischiano l'estinzione a causa dell'incruenta e selvaggia invasione della Cina,avvenuta nell'ottobre del 1959.

I mantra, le preghiere, i rituali,i canti tradizionali, gli strumenti musicali della tradizione tibetana, l'amore e la devozione verso gli insegnamenti buddisti,tutto questo diventa fonte d'ispirazione .

Il suono,la musica ,la danza, la sperimentazione e la creazione artistica di nuovi linguaggi prendono forma, tra le vibrazioni dell'energia cinetica di tecnologie avanzate e quella emotiva degli strumenti acustici.

Scheda artisti



Monaci di Gaden Jangtse (Tibet)

Il Monastero di Ganden in Tibet è stato molto grande durante gli splendidi anni che hanno preceduto l'occupazione cinese.Fu fondato nel 1409 da Lama Tsongkhapa, che istituì la Scuola Gelugpa proprio nel Monastero di Ganden. A seguito dell'invasione e devastazione cinese i monaci si rifugiarono in India.Oggi, il Monastero di Gaden, ospita una popolazione di circa 2500 monaci e quotidianamente deve fronteggiare situazioni di emergenza legate alla fornitura di cibo e all'assistenza sanitaria, a causa di questo esodo incontrollabile dei Tibetani in fuga dal loro Paese. In Italia, a Cisterna di Latina, è nato il primo monastero di questa tradizione



Angelo Ricciardi

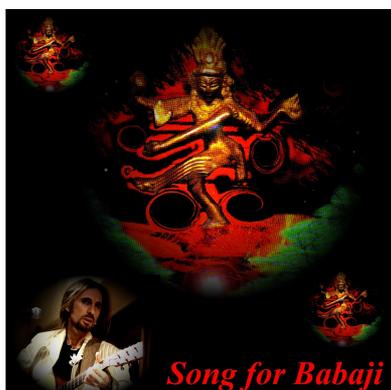
Musicista, pittore, produttore e ideatore di spettacoli multimediali e rassegne. Compositore eclettico che spazia dalla musica d'ambiente, a quella per la meditazione, alle contaminazioni della musica etnica con l'elettronica del genere electro world music. Le sue prestazioni, con sintetizzatori e strumenti a fiato come il sax e flauti nascono dalla ricerca e dalla produzione di vari dischi. Angelo Ricciardi nel suo percorso artistico ha miscelato diversi generi musicali, dai suoni dell'oriente a quelli del mediterraneo, dell'afrika e di altre culture unendo il suo impegno sociale e culturale per una società realmente multi-etnica, affiancandosi spesso a progetti umanitari e a quelli per la salvaguardia della cultura tibetana.

Discografia essenziale:

Il Respiro della memoria, Segreto Nomade, Song of enlightenment, Tibet, Dunia, Radha, Dokandem, Lo, Voices for peace 1-2, Tarazzichè, Infinito, Experiences, E'thnos, Homage to Tibet, Intuitions, Homage to Buddha

2.Song for Babaji

PRENBHAI :Indra Lal voce, chitarra, tastiere ; **Sanjay Kansa Banik**,voce, e percussioni



Il nome del gruppo-I fratelli dell'amore, in italiano-,diretto da Ivano Fortuna, si ricollega per esperienza e insegnamenti spirituali, ai canti di Hairakhan Viswa Mahadham, il tempio principale del maestro Shri Babaji e luogo dove egli si manifestò nel 1970.Nel repertorio vi sono Bhajan's e Kirtan's della tradizione popolare indiana che ispirano un percorso musicale intenso e profondo, a tratti terapeutico *Il tema di fondo di tutti i canti è la gioia, la gratitudine e l'amore.*

. Strumenti antichi si fondono nell'armonia di un momento, che si espande per divenire esperienza e conoscenza di sè, attraverso il mistero del suono e dei mantra. La musica come cura per disintossicarsi dalle tossine dello stress quotidiano e salutarsi per nuovi appuntamenti in cui conoscersi e confrontarsi con il ricordo di un concerto "unico"

Scheda artisti



Ivano Fortuna



Sanjay Kansa Banik-dell'Orchestra di Piazza Vittorio

Artista eclettico e poliedrico, sviluppa la sua musicalità nell'ambito della contaminazione etnica, in particolare fra l'India, l'Africa e l'Occidente. Musicista intuitivo e compositore ispirato, disegna un percorso fatto di emozioni autentiche, un mondo ricco di colori e sfumature espresso attraverso l'uso di numerosi strumenti di tradizioni e nazionalità diverse. Ivano sperimenta in differenti direzioni senza confini di genere o stile, sia in ambito cantautorale che musicale, dove alimenta incessantemente la sua voglia di "nuovo". Autore introspettivo, trasferisce nei testi esperienze umane e riflessioni sociali che nascono dalla sua visione personale della vita e dalla ricerca spirituale, approfondita nei viaggi in India.Nel 2007 vince con "Uèzete", il premio alla cultura "Lido Azzurro's ricognition", sotto l'alto patronato della P. della Repubblica e della Regione Puglia. Ha collaborato con molti artisti famosi come Tony Scott, Tony Esposito, Robero Ciotti etc

Discografia essenziale:

Segreto Nomade, Dokandem ,Thank you,To her,Attimi, Il ritorno degli eroi,Uèzete

3. Canto antico



Il duo ,il soprano **Rossana Damianelli** e il baritono **Paolo Fabbroni**, di Arezzo,gruppo di cantori di grande esperienza musicale, basa l'intenso impegno e la qualità artistica sulla condivisione della gioia del far musica insieme, propone una particolare selezione di canti gregoriani e madrigali del rinascimento e del medioevo

Scheda artisti



Il duo ha effettuato molti concerti in Italia e,partecipando a festival Il duo ha partecipato a incisioni di brani di musica antica e contemporanea e ha collaborato con molte istituzioni culturali italiane e artisti internazionali.

La passione per la Musica Antica nasce 25 anni fa dall'incontro con il M°Sarah Hamby già membro di CAPPELLA NOVA di New York.

Cantanti solisti dello spettacolo multimediale "DALLA SELVA OSCURA ALLA DIRITTA VIA" del M°Andrea Bezzon, ispirato alla Divina Commedia

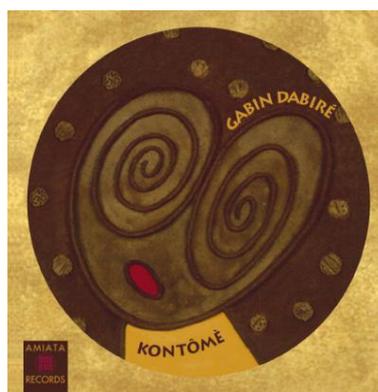
Solisti in MINIMA VOX con le letture delle Confessioni di S.Agostino recitate dall'Attore Brunero Burbassi.

Solisti nellospettacolo multimediale Rok Sinfonico FROM HELL TO HEAVEN del M°Andrea Bezzon.

Cantanti solisti e vocalisti negli spettacoli Gospel di Ella Armstrong Gabin Dabirè

Ha inaugurato con canti a cappella al Museo della Scienza di Genova il Festival 2014 e a Siena Palazzo Civico, Salone del Concistoro in onore di Alessandro Piccolomini una mostra del Poeta e Pittore Lorenzo Mullon

4. Kontomè



Kontomè (spiriti) è una raccolta di canzoni o meglio, di poesie cantate e musicate come d'uso nella tradizione dell'Africa occidentale. Le icone rappresentano gli spiriti ancestrali, la luce che guiderà la Famiglia e la Società, nella sua totalità. Questi riti appartengono alla tradizione religiosa della Tribù Dagara, gruppo etnico del Burkina Faso. Dice Gabin: I Kontomé illuminano il Sentiero nel corso della nostra vita. Noi li preghiamo e chiediamo loro consigli, ringraziandoli per ciò che siamo e ciò che abbiamo adesso e nel futuro. In cambio loro ci aiutano nello svolgimento del nostro destino.

Scheda artisti



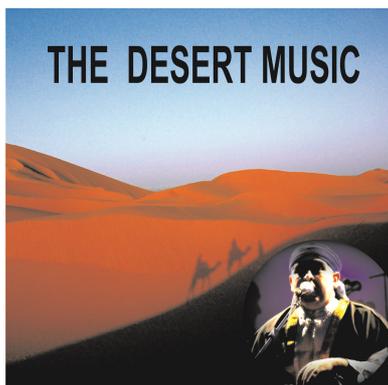
Gabin Dabirè

Il poeta, compositore e cantante, Gabin Dabirè, ci guiderà nei ritmi e le melodie tradizionali africane-terrine della savana misteriosa e suggestiva. Appartenente all'etnia "Dagari" del Burkina Faso meridionale, Gabin evoca con la sua voce, il mondo della sua infanzia e adolescenza, usando strumenti, come i "Klima", pezzi di ferro da infilare negli indici che si battono con degli anelli tenuti ai pollici, la chitarra, il balafon e la kalimba. Le sue composizioni sono anche un richiamo alla figura del "griot", il cantastorie tipico di quell'area geografica. Conosciuto da grandi star della musica mondiale e considerato la sintesi della nuova musica del continente nero è anche messaggero di pace di organismi internazionali, legando il suo impegno artistico a quello umanitario. In Italia e all'estero è conosciuto per le sue prestigiose e numerose collaborazioni e partecipazioni ad importanti rassegne in tutti i continenti.

Discografia essenziale:

Futuro antico, Afriki Djamana, Kontomè, Zokue Kpole, The New Orleans Jig, Save The Children, Tieru, Inverse

5. La musica del deserto



“**LA MUSICA DEL DESERTO**” con Bachir Charaf e Flo’ eseguirà brani della tradizione dei Berberi e dei Tuareg.

La musica berbera è una musica tradizionale del Nord Africa, con grande varietà di stili a seconda della regione e diffusa in particolare musica marocchina, musica popolare e Aures Kabyle dell'Algeria e la musica Tuareg dell'Algeria, Niger, Mali e Burkina Faso, etc.

La musica dei Tuareg (che si fanno chiamare Kel Kel Tamashaq o Taguelmust e arabo Targui / Tuareg) è eseguita dagli abitanti del Sahara centrale e dei suoi confini (Algeria, Libia, Niger, Mali, Burkina Faso). Usano un alfabeto chiamato Tifinagh

Scheda artisti



شرف بشير

Bachir Charaf

Bachir Charaf nasce in un villaggio nel sud del Marocco tra le popolazioni berbere.

Fin da piccolo canta la musica che la cultura popolare del deserto gli ha trasmesso, poi, avendo viaggiato per molti anni, si avvicina alle culture del mondo imparando a suonare anche le percussioni. Impara a conoscere la musica tradizionale mediorientale e araba in particolare, il ray algerino, si avvicina alle musicalità indiane e alle melodie “kawale” del Pakistan. Abbraccia gli stili della più raffinata world-music fino al lounge - jazz - fusion.

Con i Tantra Tribe ha vinto l'edizione 2002 dell' Arezzo Wave. Bachir nel corso degli anni ha avuto l'occasione di collaborare con tanti artisti internazionali.

Nel 2003 è stato la voce della colonna sonora del serial film marocchino “Via del Ritorno”, mentre nel 2004 ha pubblicato un vinile “Makhdouh” con l'artista libanese Rabih Morphis.

Nell'estate del 2013 pubblica il suo ultimo album “SAFAR”, prodotto da Stefano Florio per l'etichetta Buenaonda. Un album di world music contemporanea, un intreccio di sonorità mediterranee e ritmi etnici e orientali, con la straordinaria voce di Bachir, un grande virtuoso del deserto.

Special guest di 3 spettacoli: Ivana Caffaratti



Movements of my soul

Ivana ,con la sua grande esperienza e la sua presenza scenica,come danzatrice e coreografa potrà sarà presente in 3 spettacoli,per arricchire ed enfatizzare con il movimento ,la sobrietà della musica.



Scheda artisti

Nata in Argentina nel 1974 . Laurea in Psicologia presso l'Università Autonoma di Madrid Studia danza classica al Teatro General San Martin a Cordoba , Argentina (1985-1990).
S tudia e approfondisce i vati aspetti della danza contemporanea, studiando con Sara Nesti e Lorella Rapisarda per diversi anni-
Si sente attratto dalla danza classica indiana : Odissi e Bharatanatyam workshop organizzazione con grandi ballerini di queste discipline artistiche , noto per la sua profonda devozione e sacralità .
Partecipa regolarmente a seminari Danze Sacre di Gurdjieff , la consapevolezza di lavoro e presenza a tutti i livelli : fisico , emotivo e intellettuale .
Insegnante di Yoga . Diploma in Yoga Associazione tradizionale di Swami Saraswati Ambikananda . Da anni organizza in tutta Europa corsi e workshop di danza

Special event

Preparazione del mandala di sabbia dei Monaci tibetani di Gaden

